

*Quando un uomo muore, non viene strappato un capitolo dal libro, ma viene tradotto in una lingua migliore. Tu, Remo, già parlavi una lingua differente.*

*E' davvero un'ingiustizia che la morte decida di portar via con sé persone così, persone come il Nostro Maestro Remo, persone che ti segnano la vita, persone che non si dimenticano.*

*Ora sappiamo meglio come la vita sia davvero una piuma che ondeggia.*

*E' bello ricordati felice, solare e generoso. Sei stato per noi una persona esemplare: con coraggio e coerenza hai saputo affrontare la vita, sei stato capace di suscitare sorrisi e di illuminare con una semplice battuta una giornata iniziata male.*

*E' bello ricordare l'amore che provavi per il tuo sport, quell'amore che sei riuscito a trasmettere anche ai tuoi atleti. Eri un Maestro che vedeva oltre, che sapeva motivare il cuore con le parole giuste dette al momento giusto, che sapeva insegnare a gestire con la stessa energia positiva sia la vittoria che la sconfitta. Hai voluto e saputo trasmettere la vera essenza del karate per la vita.*

*Poi la voglia di ricominciare a gareggiare, di rimetterti in gioco e di non mollare mai, nel karate come nella vita quando nemmeno una brutta malattia ti ha scoraggiato. Hai combattuto fino all'ultimo, così come hai sempre fatto per ogni cosa che ti sembrava ingiusta. Hai sempre sperato, creduto, voluto lottare.*

*E' bello ricordare l'amore che hai dimostrato per la vita, con la speranza sempre nel cuore e un sorriso mai negato a nessuno, una spontaneità e una facilità unica nell'entrare in sintonia con chiunque, la dolcezza e la naturalezza di una persona che ha dato tanto alla vita e a noi tutti. Forse molto di più di quello che hai ricevuto in cambio.*

*Averti perso all'improvviso, così giovane, ci procura un dolore immenso e un forte senso di assurdità, di ingiustizia per una vita che è stata troppo breve eppure così straordinaria.*

*Ti ricorderemo per quello che hai rappresentato per noi: un punto di riferimento quotidiano, una persona umile, divertente, creativa, leale e profonda sia nella vita che nello sport.*

*Le persone vengono sempre nella nostra vita per una ragione, una stagione o tutta la vita. Con Remo abbiamo condiviso un pezzo di strada fondamentale della nostra esistenza, sentiamo nel cuore la fortuna e l'onore di averlo conosciuto. Da oggi siamo e ci sentiamo diversi, una parte di noi se n'è andata e un'altra è cambiata.*

*Lo sport ci ha fatto incontrare, l'amicizia ed il ricordo ci uniranno per sempre.*

*Ci manchi e ci mancherai Remo.*

*Vorremmo infine, Remo dedicarti un pensiero scritto:*

“Se per un istante Dio dimenticasse che io sono un pupazzo di stracci e mi regalasse un pezzo di vita, probabilmente non direi tutto ciò che penso ma in definitiva penserei tutto quello che dico. Darei valore alle cose, non per ciò che valgono ma per quello che significano. Dormirei poco, sognerei di più, comprendendo che per ogni minuto che teniamo chiusi gli occhi perdiamo sessanta secondi di luce. Andrei quando i più si trattengono, starei sveglio quando i più dormono. Ascolterei quando i più parlano. Se Dio mi facesse la grazia di un pezzo di vita, vestirei leggero, mi allungherei disteso al sole, lasciando scoperto non solo il mio corpo ma anche la mia anima. Mio Dio, se io avessi un cuore, scriverei il mio odio sopra il ghiaccio e attenderei l'arrivo del sole. Dipingerei un poema di Benedetti sopra le stelle con un sogno di Van Gogh, una canzone di Serrat sarebbe la serenata che offrirei alla luna. Irrigherei con le mie lacrime le rose, per sentire dolore delle spine e il bacio incarnato dei loro petali...

Dio mio, se avessi un pezzo di vita...

Non lascerei passare un solo giorno senza dire alla gente che amo, che la amo.

Convincerei ogni donna o uomo che sono loro i miei favoriti e vivrei innamorato dell'amore.

Agli uomini proverei quanto si sbagliano pensando che si smette di innamorarsi quando si invecchia, senza sapere che si invecchia quando si smette di innamorarsi.

A un bambino darei ali, ma lascerei che da solo imparasse a volare.

Ai vecchi insegnerei che la morte non arriva con la vecchiaia ma con il dimenticare. Tante così ho appreso da voi uomini...Ho appreso che tutto il mondo vuole vivere sulla cima della montagna, senza sapere che la vera felicità sta nel modo di salire la scarpata. Ho appreso che un uomo ha il diritto di guardarne un altro dall'alto in basso soltanto quando deve aiutarlo ad alzarsi.

Sono tante le cose che ho potuto imparare da voi, ma alla fine non potranno servirmi molto perché quando mi riporranno dentro questa valigia, purtroppo io starò morendo.”

*Ti salutiamo per l'ultima volta come è onorevole fare: Oss Maestro Remo.*